

N. 16324



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

SERVIZI DELLO SPETTACOLO

TITOLO: " THE GIRL WHO HAD EVERYTHING " ("VITA INQUIETA ")

 Metraggio { dichiarato 1915
 accertato 1915

Edizione originale

Marca: Metro-Goldwyn-Mayer Films

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Produzione : METRO GOLDWYN MAYER
 Regia : RICHARD THORPE
 Esibizione
 Interpreti : ELIZABETH TAYLOR - FERNANDO RAMON - WILLIAM POWELL .

Jean Latimer , figlia di un brillante avvocato, assiste entusiasta alla difesa che suo padre , Steve, fa di un certo Victor Ramondi, capo di una banda di giocatori. Più tardi Jean e Ramondi s'incontrano e si sentono attratti subito l'uno verso l'altra . Poi Ramondi si presenta in casa Latimer , e partecipa all'asta per un cavallo, impegnandosi a superare la forte offerta di Vance Court, il fidanzato di Jean . A causa di Ramondi Vance litiga con Jean . Da ciò ha inizio l'amore di Jean e di Ramondi, il quale promette alla ragazza di cambiar vita se lo sposerà . L'avvocato Steve è contrariissimo a questo matrimonio e porta in montagna la figlia , per una breve vacanza , con la speranza che l'infatuazione lo passi . Ma Jean parte per New York con Ramondi annunciando che si sposeranno fra qualche giorno . Non trovando altra via di uscita Steve fa riaprire la causa contro Ramondi dicendo che l'accolto delle testimonianze sfavorevoli . Ciò mette in allarme la banda di Ramondi , e in modo particolare il vice-capo "Chico", il quale sa benissimo che se il capo verrà preso tutta la banda crollerà. Anche Ramondi è furibondo , e , incontrandosi con Steve, lo ferisce . Questo brutale attacco apre finalmente gli occhi a Jean, che capisce chi veramente è Ramondi e lo lascia . Ramondi percorre in macchina una via di New York quando un'altra macchina lo raggiungerà e dalla quale qualcuno sparerà e l'ucciderà . Jean ha imparato una dura lezione . Sposerà Vance e sarà felice con la sua famiglia .

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta concesso sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

28 APR 1954

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li

6 MAG 1954

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Pio ERMINTI